

## **Scheda di sintesi intermedia di progetto**

### **REGIONE LOMBARDIA**

#### **PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 OBIETTIVO “INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE”**

(cofinanziato con il FESR)

**ASSE PRIORITARIO I – RAFFORZARE LA RICERCA, LO SVILUPPO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE**

**Azione I.1.b.2.1 - Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i Cluster Tecnologici Nazionali, e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione (come Horizon 2020)**

#### **BANDO PER IL CONSOLIDAMENTO DEI 9 CLUSTER TECNOLOGICI LOMBARDI (CTL)**

## **Scheda di sintesi intermedia di progetto finalizzata alla valorizzazione e diffusione dei risultati delle attività realizzate**

### **1. ID pratica**

205558

### **2. Soggetto beneficiario**

LOMBARDY ENERGY CLEANTECH CLUSTER

### **3. Titolo progetto**

CONSOLIDAMENTO E SVILUPPO DI LOMBARDY ENERGY CLEANTECH CLUSTER (LE2C)

### **4. Obiettivi del progetto** *(Massimo 500 caratteri spazi inclusi)*

Obiettivi generali del progetto sono:

Rafforzare la Cluster organization nelle sei dimensioni di consolidamento previste dal Bando  
Avere un Cluster più competitivo a livello globale

Obiettivi specifici del progetto, nell'arco di 15 mesi, con le risorse umane, strumentali ed economiche a disposizione, rafforzare prioritariamente tre delle sei dimensioni previste dal Bando: Grado di sviluppo; Propensione alla Internazionalizzazione; Supporto alla Ricerca e Innovazione.

### **5. Sintesi delle attività realizzate nel periodo di riferimento** *(Massimo 2.000 caratteri spazi inclusi)*

1. Grado di Sviluppo: realizzate tutte le azioni mirate a rafforzare lo staff della Cluster Organization; gran parte delle attività previste per favorire il dialogo e l'integrazione fra sistema imprese (grandi e PMI), università ed enti di ricerca, pubblica amministrazione e associazioni.
2. Supporto alla Ricerca e Innovazione: intensificate le interazioni tra Università e centri di ricerca aderenti al Cluster, sia all'interno delle Commissioni tematiche di lavoro, sia nel favorire lo sviluppo di nuovi progetti; incrementata la promozione e il coinvolgimento di start-up e PMI innovative.
3. Propensione alla Internazionalizzazione: realizzate le attività previste dalle tre linee di sviluppo prescelte, con particolare riferimento alla partecipazione alla Vanguard Initiative; con un rafforzamento della progettazione europea e aumentata visibilità internazionale.
4. Sostenibilità finanziaria: Incrementata la frequenza delle visite presso gli associati; aumentato il numero dei progetti europei presentati.
5. Governance: realizzate le attività di formazione interna e di formazione "intercluster" dedicate al personale della Cluster Organization; messi in atto gli strumenti operativi di condivisione online per la gestione di processi comuni tra la Cluster Organization e gli organi direttivi; realizzata l'attività di Customer satisfaction; avviata la rielaborazione del Piano strategico del Cluster e la verifica dei processi interni per il rinnovo della certificazione di Qualità della gestione ESCA (Gold Label).
6. Comunicazione: sfruttati al massimo gli strumenti attualmente a disposizione del Cluster, migliorando la rete tra gli associati, interagendo con stakeholder nazionali e internazionali, coinvolgendo nuove imprese interessate; rafforzate le relazioni con i media; avviate le azioni per il rinnovamento e potenziamento degli strumenti di comunicazione (nuovo logo e immagine coordinata aziendale, sito internet e piattaforma; social network; materiale informativo).

## **6. Risultati raggiunti nel periodo di riferimento** *(Massimo 2.000 caratteri spazi inclusi)*

Nell'insieme delle 6 dimensioni, le attività sin qui svolte hanno permesso al Cluster di ottenere i primi positivi riscontri nel raggiungimento degli obiettivi di risultato attesi relativamente a:

- Migliore empowerment della Cluster Organization
- Maggiore competitività del Cluster a livello locale e internazionale

Migliore empowerment della Cluster Organization: grazie alla formazione interna e intercluster acquisizione di strumenti, conoscenze e maggiori competenze nel migliorare il project management; acquisizione di strumenti facilitanti e di migliore competenze nella gestione della governance interna ed esterna: internamente al Cluster, ha permesso di gestire con successo la fase delicata del processo di rinnovo e insediamento dei nuovi membri degli organi direttivi, Consiglio Direttivo con nomina del nuovo Presidente e Legale Rappresentante, che ha visto, aumentare il n. di consiglieri (il massimo previsto), con un 60% di nuovi componenti.

Maggiore competitività del Cluster a livello locale e internazionale: aumentata la visibilità territoriale del Cluster (organizzazione di eventi tematici sul territorio; maggiore interazione con Regione Lombardia riscontri su Work Programme 2017-2018 ed altre consultazioni pubbliche); partecipazione ad eventi organizzati da altri (a livello regionale, interregionale ed europeo); aumentata la collaborazione tra associati nella presentazione di progetti innovativi di ricerca e innovazione (bando regionale Ricerca & Innovazione e Sperimentazione); inviti a partecipare ad attività interregionali e coinvolgimento nel nascente Cluster Energia Nazionale; aumentata la visibilità e presenza internazionale del Cluster (aumentato il n. di progetti europei presentati; partecipazione ad eventi internazionali anche come relatori; rafforzata la presenza in reti e progetti LCBA; ECCP; ECSPs, attività di B2B e C2C ....) con anche la partecipazione alla Conferenza europea dei Cluster, in qualità di relatore.

## **7. Elementi qualificanti del progetto da valorizzare tramite il sistema regionale** *(Massimo 2.000 caratteri spazi inclusi)*

Rafforzata l'inclusività e la rappresentatività della maggior parte dei soggetti industriali e scientifici presenti sul territorio per l'area energia e cleantech (RIS3 "Ecoindustria"), muovendo da una aggregazione su modello "tripla elica" (industria, ricerca, governi) a "quadrupla elica", includendo la società civile. Per mezzo di:

- Realizzazione di iniziative territoriali (road show) in cui dare spazio alle varie anime per rafforzare il cosiddetto "triangolo della conoscenza" (collaborazione tra impresa, università e ricerca e attori pubblici e privati della innovazione)
- Allargamento base associativa ad altri soggetti (qualifica di sostenitori)

Rafforzato il ruolo del Cluster come Soggetto facilitatore (processo bidirezionale, dall'alto verso il basso e viceversa) tra territorio e governo. Per mezzo di:

- Partecipazione a tavoli e reti regionali, nazionali ed europee
- Supporto nella definizione delle tematiche dei Work Programme attuativi della S3 Ricerca e Innovazione

Impegno concreto nel cercare nuove catene di valore e nuove modalità di collaborazione fra i soggetti della Ricerca e Innovazione

- Riorganizzazione delle aree di competenza e delle modalità di collaborazione
- Facilitazione nello sviluppo di progetti sperimentali intersettoriali e collaborativi (bando Sperimentazione Ricerca e Innovazione);
- Promozione e partecipazione a progetti intersettoriali e sperimentali a dimensione europea
- Partecipazione a iniziative regionali, nazionali e comunitarie dedicate ai Cluster

## **8. Referente per approfondimenti**

CARMEN DISANTO, Cluster Manager

si AUTORIZZA

Regione Lombardia, Finlombarda S.p.A., e soggetti da questi delegati in funzione delle specifiche attività che dovranno essere svolte, a diffondere le informazioni contenute nella “*Scheda di sintesi intermedia dei risultati di progetto*” sulla Piattaforma regionale di Open Innovation e sul sito istituzionale di Regione Lombardia dedicato alla Programmazione Comunitaria ai fini di promozione istituzionale e valorizzazione dei progetti finanziati da Regione Lombardia.

Luca G. Donelli

---

*Documento firmato elettronicamente ai sensi del D.lgs. 235/2010 o digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.lgs. 82/2005*